COMUNE DI LAVAGNA
Provincia di Genova

ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 15/02/2011

N. 5

OGGETTO: VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE A' SENSI DELLA LEGGE N.167 DEL 18.04.1962 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E DELLE LEGGI N. 865 DEL 22/10/1971 E N.457 DEL 05/08/1978 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ANNO 2011.

L'anno Duemilaundici, addì quindici del mese di Febbraio, alle ore 15:00, presso la Sala Maggiore del Palazzo Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria – seduta pubblica di I^ convocazione.

		Presenti	Assenti giust.	Assenti ingiust.			Presenti	Assenti giust.	Assenti ingiust.
1)	Armanino Mauro	X			12)	La Cava Fabio	X		
2)	Bacchella Laura		X		13)	Landò Flavio	X		
3)	Barbieri Luigi	X			14)	Massari Federico	X		
4)	Boggiano Massimo	X			15)	Mondello Gabriella		X	
5)	Brizzolara Gabriella		X		16)	Nucera Santo	X		
6)	Caveri Mauro		X		17)	Pinasco Luigi	X		
7)	Chiappara Massimo	X			18)	Pittau Aurora	X		
8)	Daneri Marco Luigi		X		19)	Stefani Guido	X		
9)	Dasso Lorenzo	X			20)	Torchio Gino	X		
10)	Elia Vito		X		21)	Vaccarezza Giuliano	X		
11)	Imparato Carmine	X			Presenti n. 15 Assenti n. 6				

Presiede la seduta il Sindaco Sig. Vaccarezza Giuliano

E' presente l'Assessore esterno Rag. Raffaele Manca

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Orlando Dott.ssa Concetta

Si dà atto (ore 17:30) del rientro in aula del Cons. Landò e dell'uscita del Cons. Bacchella e Mondello – Presenti n. 15.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione dell'Assessore all'Urbanistica Massimo Boggiano ed in conformità della proposta di deliberazione allegata all'originale;

VISTO l'art. 172 del D.L. n. 267 del 18.08.2000 che conferisce ai Comuni l'obbligo di provvedere, con propria apposita deliberazione da adottarsi annualmente, alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, a' sensi della Legge n. 167 del 18.04.1962 e successive modificazioni ed integrazioni, e delle Leggi n. 865 del 22.10.1971 e n. 457 del 05.08.1978 s.m.i., che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie, nonchè alla determinazione del relativo costo sociale;

CHE la norma riguarda specificatamente gli interventi fissati dalla legge 22.10.1971 n.865 s.m.i. e l'entità di detto corrispettivo va considerata al momento della loro "effettiva" assegnazione agli operatori;

CHE sulla base dell'attuale situazione degli interventi di che trattasi nel territorio comunale si rileva:

1. non esistono aree già di proprietà comunale acquisite negli scorsi anni tramite procedura espropriativa o acquisizione bonaria o pervenute al Comune per permute o donazioni da o inserite in zone soggette al regime della Legge n.167/62 e non ancora assegnate ad operatori nel settore, per le quali sia già stato identificato e definito il prezzo di cessione o concessione;
2. le aree sempre incluse nei piani di cui alla legge n.167/62 e non ancora acquisite dal Comune saranno soggette allo specifico dettato dell'art.35 della legge 865/71 o nelle altre forme convenzionali previste , nel caso siano acquisite dal Comune e concesse o cedute nel corrente anno.

CONSIDERATO :

- che le opere facenti parte del Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare, ricompreso nel P.R.G., risultano essere già state assegnate e/o cedute con precedenti apposite deliberazioni;
- che non risultano aree da destinarsi ad attività produttive e terziarie in quanto attualmente le aree potenzialmente destinate dallo Strumento urbanistico ad insediamenti artigianali produttivi sono del tutto inadeguate sotto il profilo quantitativo;in quanto le previsioni nella Zona D - AR di P.R.G. località Moggia sono "di fatto" azzerate dalle indicazioni del Piano di Bacino Stralcio – Ambito 16 del Fiume Entella aventi effetti di Piano territoriale che espressamente vieta per le condizioni di rischio idraulico "allo stato" nuove edificazioni;

CHE pertanto al momento questo Comune non dispone di aree soggette agli adempimenti previsti dal precitato articolo;

CHE, è intervenuta la scadenza decennale del piano regolatore e quindi emerge la necessità di procedere ad una rivisitazione della pianificazione, (che dovrà nelle sue prospettive, anche a lungo termine, fornire la risposta complessiva ai fabbisogni decennali di edilizia residenziale pubblica e insediamenti produttivi, da inquadrarsi nel ristudio delle scelte di piano con il recupero complessivo degli standard urbanistici necessari e la realizzazione dei servizi, determinanti per una adeguata riqualificazione);

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n.31 del 23/05/2008 nelle more di tale adempimento sono stati formulati indirizzi e linee guida, criteri formativi preliminarari per affrontare il "problema casa" per venire incontro ai cittadini residenti, con necessità di prima abitazione, contestualmente calmierare i prezzi di mercato delle case e dotare il Comune di uno "stock di aree progetto" da mettere al servizio dell'edilizia pubblica sovvenzionata, atto che ha avviato procedimenti urbanistici in itinere formativo, procedimenti peraltro non ancora definiti per quanto attiene i costi sociali;

DATO ATTO CONSEGUENTEMENTE che " allo stato " non è possibile definire esattamente le quantità di aree ed immobili che nel corrente anno potrebbero essere cedute o concesse ad operatori nel settore dell'edilizia economica e popolare, poiché sono ancora in formazione i piani esecutivi che andranno a individuare e definire puntualmente le aree, dimensioni e carichi urbanistici, in funzione dei nuovi assetti urbanistici da prefigurare;

PRECISATO conseguentemente che nel caso nel corrente anno si individuino aree che dovranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie o altre forme di alienazione si procederà alla preliminare determinazione del relativo costo sociale **e gli atti sottoposti nuovamente al Consiglio Comunale**, in quanto l'entità di detto corrispettivo va considerata al momento della loro assegnazione agli operatori.

RILEVATO che l'istruttoria tecnica del presente atto è stata svolta dal Geom. Pietro Bonicelli responsabile del procedimento;

DATO ATTO, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri - ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni - seguenti ed agli atti:
- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi alle Imprese ed al Territorio ing. Renato Cogorno in ordine alla regolarità tecnica in data 07/02/2011;
- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi Finanziari di Staff e Tributi dott.ssa Enrica Olivieri in ordine alla regolarità contabile in data 07/02/2011;

PRESO ATTO che la presente deliberazione non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, onde non viene richiesto parere di regolarità contabile ex art. 49, I comma del Dlgs n. 267/2000, né attestazione di copertura finanziaria ex art. 153 V comma del Dlgs n. 267/2000

VISTI gli artt. 42 e 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO l'art. 172 del D.L. n. 267 del 18.08.2000;

Il Consiglio prende atto che la verbalizzazione degli interventi, svolta mediante sbobinatura da parte di una ditta incaricata dal Comune, verrà approvata in un successivo Consiglio e quindi allegata successivamente al presente verbale.

Il **Sindaco – Presidente** pone in votazione il provvedimento per alzata di mano, il cui esito è il seguente:

- presenti n. 15 (assenti i Cons. Bacchella, Brizzolara, Caveri, Daneri, Elia e Mondello), votanti n. 12, astenuti n. 3 (Cons. Barbieri, Chiappara e Nucera), favorevoli n. 12

Tutto ciò premesso,alla luce ed in considerazione di tutto quanto sopra esposto, sia in termini di valutazioni e di condizioni:

DELIBERA

- di dare atto che in questo Comune ai sensi dell'art. 172 del D.L. 18.08.2000 n. 267 ad oggi non risultano disponibili per l'assegnazione aree o fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie a' sensi della Legge n. 167 del 18.04.1962 e successive modificazioni ed integrazioni, e delle Leggi n. 865 del 22.10.1971 e n. 457 del 05.08.1978, da cedere in proprietà e in diritto di superficie.

- di stabilire che, nel caso di acquisizione di aree nelle finalità della legge n.167/62 e successive modifiche ed integrazioni per le conseguenti cessioni o altre forme di alienazione di diritti, verranno seguiti i criteri di cui all'art.35 della legge 22.10.1971 n.865 s.m.i. e/o quelli previsti dagli atti specifici di assegnazione e la determinazione del relativo costo sociale determinato a tale momento sarà sottoposto conseguente a valutazione preliminare del Consiglio Comunale;

- Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Geom. Pietro Bonicelli, il quale ha curato l'istruttoria ed è incaricato quindi di ogni ulteriore atto in esecuzione alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 07.08.1990, n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Quindi, stante l'urgenza di darne immediata esecuzione, il **Sindaco – Presidente** pone in votazione per alzata di mano l'immediata eseguibilità del provvedimento, il cui esito è il seguente:

- presenti n. 15 (assenti i Cons. Bacchella, Brizzolara, Caveri, Daneri, Elia e Mondello), votanti n. 12, astenuti n. 3 (Cons. Barbieri, Chiappara e Nucera), favorevoli n. 12

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione sopra riportata,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

BP/fs

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
(G. Vaccarezza)

Il Segretario Generale
(Concetta Orlando)

==========

Pubblicata in data 19 FEB. 2011 sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.

Il Messo Comunale

==========

La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il _____ , ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267.

Lavagna, _____

Il Segretario Generale
(Concetta Orlando)